

► Cinque per mille

Airc, fondi per gli studi

RICERCA

Milano

Pagare le tasse fa bene alla salute. Lo dimostra l'esperienza dell'Associazione italiana ricerca cancro (Airc), che grazie ai proventi del cinque per mille della dichiarazione dei redditi finanzia 3-5 progetti specifici per dare "benefici tangibili" ai malati di cancro. A destinare all'Airc il proprio cinque per mille nel 2007 (anno fiscale 2006) sono stati 800 mila contribuenti, per un totale di circa 32 milioni di euro. "Già nel 2008 - ha spiegato ieri il presidente Airc Piero Sierra, nel presentare il programma dei finanziamenti - abbiamo deciso di utilizzare nove milioni per completare il finanziamento di tutti quei progetti giudicati eccellenti fra gli oltre 800 presentati nel bando di ricerca di quell'anno". Per i rimanenti 23 milioni, a cui si aggiungeranno le somme derivanti dal cinque per mille degli anni fiscali 2007 e 2008, l'associazione ha pensato di creare un apposito bando che finanzia i 3-5 progetti più meritevoli, con 15 milioni di euro l'anno per cinque anni. Il bando partirà il 5 ottobre, e raccoglierà tutti i progetti che vanno "dal laboratorio al letto del paziente" in campo oncologico. Questi dovranno avere "un obiettivo concreto e certo - spiega l'Airc - raggiungibile entro 5 anni". Per selezionare le proposte verrà utilizzato il metodo della 'peer-review', nel quale 12 ricercatori stranieri indipendenti valuteranno i diversi progetti per selezionare i dieci migliori. A questi ultimi verrà chiesto di preparare una proposta di ricerca più dettagliata, che verrà di nuovo valutata in peer-review per scegliere i 3-5 da finanziare. "Questo programma - ha commentato Pier Paolo Di Fiore, ricercatore Ifo e membro del comitato Airc che ha elaborato il bando - darà priorità a quelle proposte che prevedono l'ingaggio di medici-scienziati impegnati a tempo pieno nel progetto, in laboratorio e in corsia".